



Bollettino Novità NS

**NSDAP/AO : PO Box 6414
Lincoln NE 68506 USA
www.nsdapao.org**

#1073

08.10.2023 (134)

La leadership tra comunità nazionale ed elitarismo

da Michael Kühnen

L'IDEA DEL SENATO

Fin dall'inizio, il Führer aveva riconosciuto che il caos selvaggio di piccoli gruppi, associazioni, confraternite, federazioni e sette del movimento völkisch aveva bisogno di un portatore di volontà disciplinato, di un partito d'avanguardia rivoluzionario e temprato, di una comunità di uomini disposti a lottare per una nuova fede, una rivalutazione dei valori e la trasformazione del mondo con determinazione e zelo mai sopiti!

Come modello organizzativo, Adolf Hitler scelse l'associazione maschile più potente e storicamente significativa della storia europea: la Chiesa cattolica! Da essa i nazionalsocialisti avrebbero imparato come conquistare il potere sulle anime e sui cuori, come conferire alle istituzioni una potente permanenza, quali forme di organizzazione potevano resistere alle tempeste della storia per secoli e perché.

I critici del movimento völkisch hanno definito tutto ciò antitedesco e innaturale, ma hanno dimenticato che il partito, che doveva diventare una chiesa politica, persegue un obiettivo temporalmente limitato, deve realizzare un programma concreto e poi si dissolve, ma che la via d'uscita dal mondo minuscolo verso l'ordine della libertà, questa lotta generazionale, può avere successo solo con questi metodi.

La decadenza dell'uomo europeo è troppo avanzata, i suoi istinti naturali troppo confusi, la sua vitalità troppo rallentata e la sua anima troppo spesso spezzata perché sia possibile un'altra via. Solo il Partito garantisce la vittoria e con essa la sopravvivenza e un futuro umano per il popolo e la razza, anche se per un certo periodo deve utilizzare i metodi del nemico - il Partito non si chiede da dove provengano i metodi, ma se siano efficaci e permettano la costruzione e la stabilizzazione di un Nuovo Ordine.

Questa prova storica, tuttavia, è stata fornita da tempo dalle istituzioni e dalle strutture della Chiesa cattolica - e l'avanzata trionfale del NSDAP, che solo una cospirazione potrebbe temporaneamente spezzare, mobilitando contro di noi quasi tutto il potere della terra, deve convincere anche i più scettici!

Ecco come il Führer costruì il partito nazionalsocialista sul modello della Chiesa cattolica - con un "popolo ecclesiastico" disciplinato di nazionalsocialisti, con i leader politici come "sacerdoti", i soldati politici come "cavalieri religiosi", i leader dei gruppi locali come "pastori", i Gauleiter come "vescovi", il corpo dei leader politici come "ordine religioso" e il leader del partito come "papa" laico - di fronte alla nunziatura papale a Monaco, il Führer dichiarò una volta, significativamente: la Chiesa può governare sul popolo tedesco nell'aldilà, ma sul popolo tedesco in questo mondo, il Partito Nazionalsocialista e i suoi leader; e come il Santo Padre a Roma rivendica per sé un'infallibilità in materia religiosa, così il leader della NSDAP la rivendica per la lotta qui sulla terra!

Ecco perché diciamo: Il Partito ha sempre ragione! Non perché ogni decisione debba essere sempre giusta, ma perché il Partito conduce la lotta per la vita, per la conservazione e lo sviluppo delle specie, per la natura e le sue leggi, perché questa lotta può essere vinta solo dal Partito, perché la vita e le leggi della natura sono sempre giuste e saranno sempre mantenute giuste su questa terra - e quindi anche l'obiettivo del Partito e i mezzi che usa per raggiungerlo!

Ma anche il Papa, questo sovrano assoluto della Chiesa bimillenaria, non può decidere arbitrariamente, ma rimane vincolato all'insegnamento della Chiesa, che si concretizza per lui nel collegio dei cardinali che lo eleggono, che sono i principi della Chiesa, senza la cui fiducia nessun Papa può governare e che possono, se necessario, deporlo ed eleggere un successore se egli diventa apostata dalla Chiesa o minaccia fundamentalmente il suo potere spirituale e terreno attraverso il fallimento.

Anche Adolf Hitler voleva creare un simile collegio cardinalizio per completare la costruzione organizzativa del NSDAP - così l'idea del Senato nacque presto nella storia del partito!

I senatori dovevano essere i "cardinali" del partito. Già nel periodo della lotta, fu creata e arredata solennemente una sala per il Senato presso la sede del NSDAP, nella Casa Marrone di Monaco, appena costruita, per simboleggiare la dignità, il potere e la grandezza di un collegio che doveva essere il cuore e la coscienza del Partito. Per anni e anni il lavoro di nomina del Senato e di chiarimento dei suoi poteri andò avanti, ma non si concretizzò mai. Allo scoppio della guerra, la decisione era stata presa:

Il primo leader del NSDAP, Adolf Hitler, sceglie da solo il suo successore! Nel settembre 1939, in occasione del suo grande discorso all'inizio della guerra, annunciò che Hermann Göring sarebbe stato il suo successore. Se non ci fosse riuscito, sarebbe stato Rudolf Hess, e se non fosse riuscito a succedergli nemmeno lui, il Führer annunciò che avrebbe nominato un senato per scegliere il più degno tra loro.

Da ciò si potrebbe concludere che il Senato potrebbe finalmente essere creato, anche se sarebbe ancora privato del diritto di eleggere un leader al primo cambio di governo. Ma ancora una volta questo non accadde: fino al 1945 il Senato rimase un'idea non realizzata. Quando il Führer morì sacrificato, Hermann Göring, condannato a morte dai vincitori, si uccise e Rudolf Hess scomparve a vita dietro le mura del carcere, la legittimità della tradizione storica venne meno; il partito si disgregò e non ci fu nessuno che potesse legittimamente preservare questa tradizione come avrebbe dovuto fare il Senato.

Il motivo per cui non fu possibile creare un Senato fino al 1945, nonostante tutta la pianificazione e nonostante la volontà di Adolf Hitler, è già stato indicato nella prima parte di questo scritto: nel genio del Führer, in questo strumento della Provvidenza, la persona, il Partito e la Germania si fusero in un'unità accanto alla quale nulla poteva esistere e affermarsi. La personalità eccezionale di Adolf Hitler ha impedito, contro la sua stessa volontà, la formazione di istituzioni destinate a persone normali.

Resta quindi nostro compito, nella ricostruzione del partito, coronare questa enorme costruzione con la creazione del Senato del NSDAP:

"Attraverso di lui alcuni dei più vecchi e abili capi del movimento saranno messi in diretto collegamento con la suprema direzione del partito. L'appartenenza a questo grande senato del movimento sarà in futuro sentita e considerata come il più grande onore del movimento".

Adolf Hitler

LA FORMAZIONE DEL SENATO

Questa volta, parallelamente al lavoro di rifondazione del partito, la formazione del Senato dovrebbe iniziare già durante il periodo di lotta. A tal fine, il leader del partito nomina i primi senatori tra i migliori e più stimati nazionalsocialisti, che, tuttavia, non devono essere più in lotta attiva al momento della loro nomina, vale a dire che non sono invischiati in interessi, lotte e tutte le inezie del lavoro organizzativo quotidiano. Dovrebbero essere uomini che, a prescindere dalle necessità strategiche e dalle difficoltà e fluttuazioni tattiche, si dedicano esclusivamente all'idea - uomini che, nell'eterna dicotomia tra ideale e realtà, vivono coerentemente solo l'ideale e fanno in modo che il partito e la direzione del partito non si allontanino mai troppo da esso.

Non appena viene nominato il primo senatore, egli incarna già l'idea del Senato che cerca di realizzarsi e assume l'incarico di consigliere del leader del partito. D'ora in poi, il leader del partito non può nominare un altro senatore contro la sua volontà: ogni nomina richiede quindi il consenso dei senatori già presenti. In questo modo si evita che il leader del partito crei un collegio di volenterosi yes-men e allo stesso tempo si vuole garantire che il Senato formi una comunità e non rimanga un insieme di individui che sono stati portati alla loro alta posizione solo per grazia e volontà del leader del partito. Il rifiuto di un uomo proposto dal leader del partito, ovviamente, richiede sempre l'unanimità, come ogni decisione del Senato. Fin dall'inizio, i senatori, sia come personalità che come comunità, agiranno in qualità di consulenti della leadership del partito.

I primi 24 senatori nominati formano il Senato ristretto. Una volta formato, il Senato si considera costituito ed esercita pienamente tutti i suoi poteri. In seguito, una volta raggiunto il numero completo di 64 membri (Gran Senato), il Piccolo Senato può praticamente essere considerato come una sorta di comitato di lavoro per i lavori in corso, che prepara decisioni e risoluzioni. Ma nello sviluppo della formazione del Senato, il raggiungimento del numero necessario per la costituzione del Piccolo Senato significa che il Senato ha iniziato il suo lavoro a pieno titolo.

Ciò che è importante in tutto questo è che non si tratta affatto di nominare il maggior numero di senatori nel più breve tempo possibile: ai senatori devono essere richiesti i massimi requisiti in termini di chiarezza e fermezza ideologica, disinteresse e imparzialità di fronte alle controversie interne al partito, lealtà nei confronti del partito, onestà e reputazione illimitata e generale tra i compagni di partito. I senatori sono nominati a vita, possono essere espulsi solo con il voto unanime di tutti gli altri membri del Senato e incarnano la saggezza collettiva e la salvezza del Partito. Nessuna persona indegna può intrufolarsi in questa comunità!

I senatori non devono essere nominati con l'idea di mostrare qualche numero di appartenenza, non con la speranza di raggiungere presto il numero completo per la costituzione del Piccolo e del Grande Senato, ma solo secondo il criterio della meritevolezza.

Non appena il Piccolo Senato viene costituito, gli viene conferito il potere che spetta al Senato della NSDAP: L'elezione del leader, il suo rovesciamento e il diritto di veto su tutte le risoluzioni della direzione del partito sono ora di competenza dei senatori, oltre al diritto di deliberare. Possono anche annunciare le proprie risoluzioni, ma queste richiedono il consenso del leader del partito per diventare effettive. Soprattutto, però, il diritto di nominare nuovi senatori passa dal leader del partito al Senato, sebbene il leader del partito abbia ora il diritto di veto.

L'idea di base del lavoro del Senato è la conciliazione e l'accordo tra l'ideale, i cui custodi sono i senatori, e la realtà, che la leadership del partito deve plasmare. Tra il Senato e la direzione del partito deve quindi esistere un rapporto di fiducia, garantito istituzionalmente dal reciproco diritto di veto, in modo che un potere non possa mai eliminare o sopraffare l'altro. La formazione del Senato nazionalsocialista avverrà in questo spirito!

IL POTERE DEL SENATO

Come già dimostrato, il Senato come collegio ha poteri straordinari:

Il Senato elegge il leader del partito, può anche rimuoverlo da solo, ha diritto di veto su tutte le decisioni della leadership del partito e può emettere ordini al partito, anche se il leader del partito ha diritto di veto.

Teoricamente, quindi, il leader del partito e il Senato possono bloccarsi totalmente a vicenda; e questi poteri di annullamento reciproco sono voluti anche per poter contrastare con un correttivo la volontà del leader del partito quando si allontana chiaramente dalla nostra idea sacra e dal compito storico del partito.

In realtà, però, non ci si può aspettare una simile politica di blocco: Il leader del partito è obbligato a prestare attenzione e a rispettare il parere del Senato, poiché il Senato è la massima autorità intellettuale del partito, i cui poteri straordinari, in uno Stato leader altrimenti totale, impediscono in modo affidabile al leader del partito di ignorare con arroganza e prepotenza il parere di peso del Senato.

D'altra parte, il Senato non è un giocattolo di opinioni o decisioni arbitrarie e casuali della maggioranza:

Solo come comunità, cioè con decisioni unanimi, il Senato può usare il suo potere. Solo questo impedisce al Senato di interferire arbitrariamente nelle responsabilità quotidiane e di potere del leader del partito, poiché tali decisioni unanimi possono essere prese solo se ci sono riserve davvero fondamentali ed evidenti per tutti sulle misure adottate dalla leadership del partito o sulla persona del leader del partito. Inoltre, tutti i senatori sono stati accuratamente selezionati in modo tale da non avere più interessi o compiti politici di potere, ma sono esclusivamente impegnati nella conservazione dell'idea.

Si può quindi ipotizzare che, in pratica, il Senato utilizzerà i suoi poteri straordinari solo una volta alla volta, quando dovrà essere eletto un nuovo leader di partito a causa della morte, delle dimissioni o dell'incapacità del suo predecessore. Per il resto, il Senato rispetterà in generale la piena autorità e responsabilità del leader del partito, in conformità con il principio del leader, e lo consiglierà attentamente e lo sosterrà con tutta la sua autorità.

L'obiettivo è stabilire un rapporto di fiducia tra il leader del partito e il Senato, saldamente radicato nell'idea nazionalsocialista e nell'etica delle istituzioni di leadership, come il Senato. Entrambi cercheranno di realizzarlo, poiché solo insieme possono risolvere i loro compiti reciproci e usare i loro poteri - per l'obiettivo comune!

Dopo la presa del potere, il leader del partito NSDAP assume contemporaneamente il compito di capo del governo del Volksstaat nazionalsocialista. Di conseguenza, anche al Senato vengono assegnati compiti statali: Il Senato ha ora gli stessi poteri su tutte le agenzie e le decisioni statali che aveva in precedenza sul partito.

Tra i compiti del Senato vi è anche la supervisione dell'Alta Scuola del Partito e la definizione del contenuto del suo lavoro - questa Alta Scuola opererà come un'accademia del Partito, come la più alta e importante istituzione di ricerca e insegnamento della visione del mondo e della vita nazionalsocialista, e diventerà un modello per tutte le istituzioni di formazione del Partito. La partecipazione e il completamento con successo dei corsi corrispondenti presso il Liceo costituiranno un prerequisito per l'assunzione di cariche dirigenziali superiori all'interno del Partito.

Nel complesso, fin dall'inizio e già nel periodo della lotta, ci si aspetta e si esige da ogni nazionalsocialista che rispetti l'autorità spirituale e il prestigio del Senato e che faccia di tutto per rafforzarlo e metterlo in grado di svolgere i suoi compiti. Allora il Senato diventerà rapidamente la coscienza del partito e sarà in grado di prevenire e fermare in modo affidabile qualsiasi alienazione tra le istituzioni del partito, e in seguito dello Stato, e l'idea che tutti noi serviamo.


NS KAMPFRUF
KAMPFSCHRIFT DER NATIONALSOZIALISTISCHEN DEUTSCHEN ARBEITSPARTEI AUSLANDS- UND AUFBAUORGANISATION

Der Kampf geht weiter !

Seit dem 1. März nach der Kapitulation der Wehrmacht am 8. Mai 1945 ist die nationalsozialistische Bewegung wieder als 2. Partei in der Nachkriegszeit. Und zwar nicht nur in Deutschland, sondern auf globaler Ebene!
Trotzdem von Massenmord, Verbrechen, Vorfälschung und Verleumdung haben nicht abgesehen, die Leute der gewissen links-amerikanischen Filmemacher Adolf Hitler zu entlocken.
Alle Nationalsozialisten sind weniger affektuelle Volk- und Kampfgemeinschaften als Schicksal im Kampf um die Erlösung unserer weißen Völker.
Die Bewegung ist zwar wieder gewachsen, aber die Größe des biologischen Volkstums ist heute noch viel geringer als in der Vergangenheit.
Der vornehmste Gegner ist aber dabei, das Volkstum – gegen alle weißen Völker (?) – zu beseitigen. Seine Mittel sind Entnazifizierung, Überfremdung und Kastenzerstörung.
Ob "Agit" oder "Slagit", ob im Wahlkampf oder im Streikkampf, ob als Propagandamittel innerhalb oder auf einem Schahfest oder Ant. Jahr Nationalsozialisten ist seine Pflicht!
Heil Hitler!
Gerhard Lusch


TROTZ VERBOT NICHT TOT !


Bollettino Novità NS
www.nsdapao.org
1005 19.06.2022 (133)
NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

Rapporto frontale
Intervista con Molly
Terza parte

NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.

Ci descriva il suo punto di vista sull'impatto di questi argomenti in politica.

Molly: Cerco di aggiornare la galleria fotografica, ma soprattutto mi sto concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito dell'Umanità (www.mouningtheuncient.com/truth.htm). Ora sono a 21 pagine e ho ancora molto da fare. Studiare la Seconda guerra mondiale è un campo minato di informazioni. Si cercano informazioni su una cosa e se ne trovano altre due da ricercare. Ci si sente un po' come un archeologo che porta alla luce un passato sepolto. Un passato che si preferisce non portare alla luce. Possiamo ringraziare ancora una volta Internet per



 **the NEW ORDER**
Number 179 (133) Founder 1975 April 26, 2012 (133)

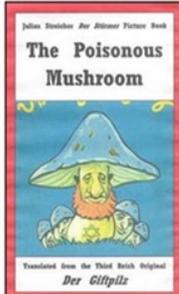
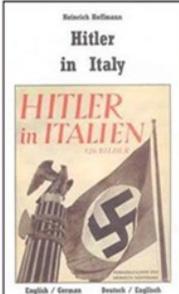
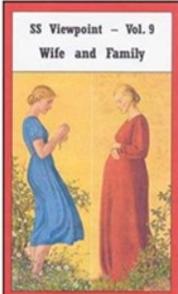
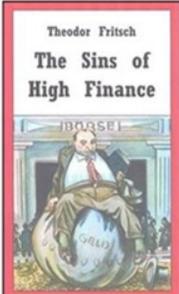
The Fight Goes On !

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.
Disciples of mass murder, expulsion, persecution, and defilement have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.
All National Socialists and other racially-aware citizens and racial Klansmen fight side by side for the preservation of our White folk.
The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.
The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are anti-White immigration, culture destruction, and race-mixing.
Whether "Agit" or "Slagit", whether in election battle or street battle, whether armed with propaganda material or on a battlefield of a different kind, every National Socialist must do his duty!
Heil Hitler!
Gerhard Lusch


TROTZ VERBOT NICHT TOT !

Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue

 SS Defender against Bolshevism by Reichführer SS Heinrich Himmler FOR DANMARK! MOD BOLCHEVISM! Translated from the SS Original	 The Poisonous Mushroom Julius Streicher der Führer Führer Book Translated from the Third Reich Original <i>Der Giftpilz</i>	 Hitler in Italy Richard Balfanz HITLER in ITALIEN English / German / Deutsch / English	 SS Viewpoint - Vol. 9 Wife and Family 	 The Sins of High Finance Theodor Fritsch 	 Luftwaffe War Art Die Luftwaffe im Bild English - German / Deutsch - English
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!
www.third-reich-books.com

 **NSDAP/AO**
Fight Back!

nsdapao.org
Contact us to find out how YOU can help!

